

Manifesto Per La Rinascita Di Una Nazione Scienza La Frontiera Infinita

When somebody should go to the ebook stores, search opening by shop, shelf by shelf, it is really problematic. This is why we present the book compilations in this website. It will unquestionably ease you to see guide **Manifesto Per La Rinascita Di Una Nazione Scienza La Frontiera Infinita** as you such as.

By searching the title, publisher, or authors of guide you essentially want, you can discover them rapidly. In the house, workplace, or perhaps in your method can be all best place within net connections. If you intention to download and install the Manifesto Per La Rinascita Di Una Nazione Scienza La Frontiera Infinita , it is extremely simple then, back currently we extend the associate to purchase and make bargains to download and install Manifesto Per La Rinascita Di Una Nazione Scienza La Frontiera Infinita thus simple!

Bernardo Mattarella - Giovanni Bolignani 2001

Rivoluzione socialista - Enrico Rossi 2017-01-16T00:00:00+01:00

Dopo trent'anni di predominio dell'ideologia liberista, la sinistra non è scomparsa. Assistiamo ovunque a nuovi tentativi come quelli di Sanders e Corbyn, che suscitano l'entusiasmo dei giovani e rimettono in discussione il mondo così com'è. Disuguaglianze, crisi della democrazia, nazionalismi: questi i mali che una nuova sinistra deve mettere al centro della propria analisi. Enrico Rossi parte da qui per delineare la sua proposta per l'Italia e per il Partito Democratico, tratteggiando una visione che rifiuta tanto l'estremismo paroloso e inconcludente quanto il pragmatismo amorale. Il governatore della Toscana immagina una sinistra che recuperi il contatto con i propri valori e le sue idee fondative per proporre un'alternativa concreta.

Destino manifesto. L'espansionismo americano e l'Impero del Bene - Anders Stephanson 2004

Sangue e Suolo. Le radici esoteriche del Nuovo Ordine Europeo nazista - Paolo Lombardi 2016-12-22

«UN NUOVO EDEN». Così Adolf Hitler, nel luglio del 1941, descriveva lo stato dell'Europa dopo la prevista vittoria nazista: un continente ripulito da tutti gli individui razzialmente indesiderabili e unificato politicamente ed economicamente, un continente in cui le merci avrebbero viaggiato senza limiti, ma le persone (quelle vive, almeno) sarebbero state segregate. Questa futura condizione fu l'oggetto di una meticolosa pianificazione da parte delle SS ed esitò nel Generalplan Ost: il progetto nazista per la nuova Europa. Questa sinistra visione non nacque dal nulla; si alimentò nelle credenze della destra tedesca pre-nazista, legata ai miti esoterici della purezza del sangue e del ritorno alle radici razziali del popolo ariano. La prima generazione di nazisti, formatasi in quegli ambienti, portò quei temi all'interno del movimento nazionalsocialista e delle SS in particolare, seguaci di una teoria in cui la purezza del sangue e l'appartenenza a un determinato territorio si fondevano misticamente insieme, generando la credenza che per i portatori di puro sangue tedesco fosse indispensabile, per la creazione di un nuovo Rinascimento europeo, colonizzare i territori che appartenevano di diritto a quel sangue puro, scacciandone le popolazioni stanziali; fino a che, nelle seconde generazioni di nazisti, quest'idea divenne pura tecnica di dominio dello spazio: il Generalplan Ost. Nella storia di come dalle prime, oscure teorizzazioni della destra nazista si giunse a questo progetto, si dispiega la parabola dell'adesione al regime di gran parte delle classi dirigenti tedesche, sedotte da questa forma di nazionalismo razzista, e quella del movimento nazista, avviato verso l'estremo approdo del genocidio.

Metaverso - Matthew Ball 2022-09-20T00:00:00+02:00

«Un libro che aiuta a distinguere tra realtà e finzione, una lettura fondamentale per chiunque voglia comprendere le potenzialità del Metaverso.» Reed Hastings, co-fondatore di Netflix «Gli studi di Matthew Ball sul Metaverso sono eccezionali, li consiglio vivamente.» Mark Zuckerberg, fondatore di Facebook «Un libro affascinante, una guida esauriente.» Financial Times «È già un classico. Una lettura imprescindibile.» Forbes La parola «Metaverso» è improvvisamente ovunque: compare sulle prime pagine dei giornali, è continuamente citata come la nuova tendenza all'ultima moda, ricorre nei discorsi degli amministratori delegati di ogni settore economico. Ma cos'è, esattamente? Secondo Matthew Ball - uno dei più autorevoli e influenti esperti in materia - il Metaverso è la prossima evoluzione di Internet: un mondo a tre dimensioni, una rete di esperienze interconnesse che vanno ben al di là della realtà virtuale come la conosciamo oggi. Questo

sviluppo che finora è stato limitato alla fantascienza e ai videogiochi modificherà ogni settore, compresi i più piccoli aspetti della quotidianità: dal lavoro all'assistenza sanitaria, dall'istruzione alle relazioni personali. Indagando prospettive e rischi di questa nuova realtà, Metaverso rivela come si configurerà l'Internet di domani, cosa comporterà questa trasformazione e, soprattutto, chi saranno i vincitori e chi i vinti di quella che si preannuncia come una rivoluzione irreversibile.

Rischio e previsione - Francesco Sylos Labini

2016-03-17T00:00:00+01:00

Economisti e politici hanno bisogno di adottare una mentalità scientifica. Ecco come la scienza può aiutarci a capire la crisi economica e può fornirci soluzioni originali. Ogni giorno ci viene ripetuto che esistono delle leggi di mercato, la domanda e l'offerta, che non possono che condizionare le nostre vite. Queste norme appaiono come 'naturali' quanto la legge di gravità, e gli economisti, utilizzando equazioni e modelli matematici, sono percepiti come gli scienziati destinati a comprenderle e a interpretarle. Ma veramente possiamo fidarci delle previsioni dell'economia come di quelle della fisica? Ancora di più: l'economia è davvero una scienza? Il sistema economico è ancora descritto come costantemente caratterizzato dalla ricerca di una condizione di equilibrio stabile. A questa prospettiva, che rispecchia i limiti e le idee della fisica dell'Ottocento, l'autore contrappone le intuizioni offerte dalla fisica moderna prendendo in considerazione i recenti sviluppi sullo studio dei sistemi caotici e complessi.

Mal di nazione - Alberto Martinelli 2013-10-22T00:00:00+02:00

I risorgenti nazionalismi in molti paesi europei, nella forma di movimenti e partiti populistici, costituiscono oggi un serio rischio di nuovi conflitti e un grave ostacolo sulla strada della formazione degli Stati Uniti d'Europa. Ci a differenza di quanto avviene in grandi unioni federali, come per esempio quella americana, (e come potrebbe essere l'auspicabile unione sopranazionale europea), in cui un nazionalismo autenticamente democratico pu invece contribuire a controllare e moderare la crescente polarizzazione ideologico-politica. L'autore discute e rielabora gli studi pi significativi sulla nazione e sul nazionalismo, esamina alcuni casi esemplari di partiti nazional-populisti negli stati membri della Unione europea e avanza proposte concrete per contrastarli efficacemente, mediante una serie di innovazioni istituzionali e di azioni politiche.

Art in Science Museums - Camilla Rossi-Linnemann 2019-12-19

Art in Science Museums brings together perspectives from different practitioners to reflect on the status and meaning of art programmes in science centres and museums around the world. Presenting a balanced mix of theoretical perspectives, practitioners' reflections, and case-studies, this volume gives voice to a wide range of professionals, from traditional science centres and museums, and from institutions born with the very aim of merging art and science practices. Considering the role of art in the field of science engagement, the book questions whether the arts might help curators to convey complex messages, foster a more open and personal approach to scientific issues, become tools of inclusion, and allow for the production of totally new cultural products. The book also includes a rich collection of projects from all over the world, synthetically presenting cases that reveal very different approaches to the inclusion of art in science programmes. Art in Science Museums should be of great interest to academics, researchers and postgraduate students working in the fields of museum studies, cultural heritage management, material culture, science communication and contemporary art. It should also be essential reading for museum professionals looking to promote more reflective social science engagement in their institutions.

L'Europa dal Manifesto di Ventotene all'Unione dei 25 - Raffaele Cananzi 2004

Il realismo impopolare di Pier Paolo Pasolini - Joseph Francese 1991

Etica in laboratorio - Fabrizio Rufo 2022-11-10T00:00:00+01:00

Gli avanzamenti nel campo della biologia e della medicina di questi ultimi anni si propongono come laboratorio culturale per la lettura dei processi di riorganizzazione in chiave democratica del rapporto tra scienza e società. In particolare, se la vita è la dimensione che l'essere umano percepisce come più inerente a sé, riteniamo legittimo il giudizio personale rispetto a essa. Ne consegue la difficoltà ad accettare che sia qualcun altro a decidere rispetto a dimensioni tanto umane e personali come la procreazione, la fine della vita, la cura. Si tratta di un cambiamento pervasivo che incide sulla vita di ognuno e sul funzionamento della sanità, ridefinendo uno dei terreni principali su cui si strutturano i processi di socializzazione. Quello che muta in profondità è l'insieme dei riferimenti pratici e simbolici che accompagna l'intero arco della vita degli individui, dalla generazione alla morte. E questo soprattutto alla luce delle implicazioni e degli stravolgimenti determinati dalla pandemia causata dal virus Sars-CoV-2 che, come si rileva in questa nuova edizione, ci ha messo di fronte alla necessità di dare vita a forme condivise e regolate di responsabilità individuale e collettiva. In particolare, il libro si sofferma sui nodi propri della riflessione etica e bioetica, come la responsabilità, la giustizia e i diritti, per collocare questi temi anche al di fuori di una dimensione esclusivamente legata all'autonomia delle scelte individuali e porli all'interno di una più ampia, e imprescindibile, dimensione collettiva e politica; una visione nella quale il rapporto tra scienza e società sia fondato sulla centralità della democrazia e sulla responsabilità.

ANNO 2022 L'ACCOGLIENZA UNDICESIMA PARTE - ANTONIO GIANGRANDE

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Libia. Fine o rinascita di una nazione? - Karim Mezran

2013-02-08T00:00:00+01:00

La rivoluzione che «non doveva essere» è avvenuta. La fine del regime di Gheddafi chiude un capitolo della storia della Libia durato quarant'anni e inaugura una stagione nuova, che guarda alla democrazia liberale come fine ultimo. Sarà possibile costruire un sistema democratico in un paese privo al momento di quei fondamenti culturali e politici necessari alla sua realizzazione? E quale ruolo giocheranno le potenze occidentali, che tanto peso hanno avuto nel crollo della dittatura? Nonostante i legami fitti e complessi che hanno intrecciato la storia dell'Italia a quella della Libia, il nostro sguardo sul paese nordafricano è rimasto in questi anni piuttosto sulla superficie. Gli eventi recenti hanno riaperto l'interesse, senza però che questo si sia mai tradotto nella comprensione profonda di una realtà socio-culturale e politica che per anni ha fatto sì che Gheddafi si mantenesse saldamente al potere e che in breve tempo ha deciso di liberarsene. Nasce da questa esigenza di comprensione l'analisi qui proposta da un gruppo di esperti e studiosi, che prende avvio dalla fase del dominio turco per arrivare alle rivolte dell'oggi, attraverso il colonialismo italiano, la seconda guerra mondiale e la nascita della Jamahiriya. Capitolo dopo capitolo, l'indagine passa al setaccio l'ideologia di Gheddafi, le divisioni subnazionali del paese e il loro ruolo nella costruzione di una nuova entità politica; il peso dell'islamismo radicale; le nazionalizzazioni del rais e il suo uso dell'arma petrolio; le intricate e contraddittorie relazioni internazionali dal 1969 a oggi; e infine, la rivolta del febbraio 2011, le sue cause e le sue origini, la

conspirazione anglo-francese e le prospettive per il futuro. A metà tra storia, analisi politica e cronaca, un libro che colma una lacuna nel panorama editoriale italiano.

The Science of Can and Can't - Chiara Marletto 2022-05-03

A luminous guide to how the radical new science of counterfactuals can reveal that the scope of the universe is greater, and more beautiful, than we ever imagined. There is a vast class of things that science has so far almost entirely neglected. They are central to the understanding of physical reality both at an everyday level and at the level of the most fundamental phenomena in physics, yet have traditionally been assumed to be impossible to incorporate into fundamental scientific explanations. They are facts not about what is (the actual) but about what could be (counterfactuals). According to physicist Chiara Marletto, laws about things being possible or impossible may generate an alternative way of providing explanations. This fascinating, far-reaching approach holds promise for revolutionizing the way fundamental physics is formulated and for providing essential tools to face existing technological challenges—from delivering the next generation of information-processing devices beyond the universal quantum computer to designing AIs. Each chapter in the book delineates how an existing vexed open problem in science can be solved by this radically different approach and it is augmented by short fictional stories that explicate the main point of the chapter. As Marletto demonstrates, contemplating what is possible can give us a more complete and hopeful picture of the physical world.

Carte Italiane - 2008

The Past, Present, and Future of Integrated History and Philosophy of Science - Emily Herring 2019-05-14

Integrated History and Philosophy of Science (iHPS) is commonly understood as the study of science from a combined historical and philosophical perspective. Yet, since its gradual formation as a research field, the question of how to suitably integrate both perspectives remains open. This volume presents cutting edge research from junior iHPS scholars, and in doing so provides a snapshot of current developments within the field, explores the connection between iHPS and other academic disciplines, and demonstrates some of the topics that are attracting the attention of scholars who will help define the future of iHPS.

Critica sociale - 1905

Il lavoro dopo il Novecento. Da produttori ad attori sociali - Alessio Gramolati 2016-04-11

Il volume, cui hanno collaborato ben trentaquattro studiosi ed esponenti sindacali, ha un duplice scopo: riproporre, nell'attuale fase di trasformazioni sociali e incertezze teoriche, le analisi e le tesi sul significato umano e politico del lavoro contenute nel principale libro di Bruno Trentin, *La città del lavoro* (II ed., Firenze University Press, 2014); e, nella convinzione che le pagine composte nel 1997 da uno dei massimi esponenti della storia della Cgil rappresentino un 'classico' del pensiero politico-sociale del Novecento, promuovere una riflessione che ne saggi la fecondità e attualità al fine di un approfondimento dei processi che hanno aperto il XXI secolo. Il risultato che emerge, per molti versi sorprendente, è la straordinaria ricchezza e capacità di indirizzo politico e sindacale del progetto di Trentin.

Nuovi argomenti - 1968

The Revolutionary Mystique and Terrorism in Contemporary Italy - Richard Drake 2021-03-02

What drives terrorists to glorify violence? In *The Revolutionary Mystique and Terrorism in Contemporary Italy*, Richard Drake seeks to explain the origins of Italian terrorism and the role that intellectuals played in valorizing the use of violence for political or social ends. Drake argues that a combination of socioeconomic factors and the influence of intellectual elites led to a sanctioning of violence by revolutionary political groups in Italy between 1969 and 1988. Drake explores what motivated Italian terrorists on both the Left and the Right during some of the most violent decades in modern Italian history and how these terrorists perceived the modern world as something to be destroyed rather than reformed. In 1989, *The Revolutionary Mystique and Terrorism in Contemporary Italy* received the Howard R. Marraro Prize from the Society for Italian Historical Studies. It was awarded for the best book that year on Italian history. The book is reissued now with a new introduction for the light it might shed on current terrorist challenges. The Italians had success in combating terrorism. We might learn something from their example. The section of the book dealing with

the Italian "superfascist" philosopher, Julius Evola, holds special interest today. Drake's original work takes on new significance in the light of Evola's recent surge of popularity for members of America's alt-right movement.

Italy, Europe, The Left - Vassilis Fouskas 2018-12-20

Published in 1998. Was the Italian Communist Party (PCI) a typical Social Democratic party in tune with the programmatic principles of the Second International? What is the appropriate context within which the strategies of 'historic compromise' and Eurocommunism in the 1970s can be analyzed and understood? In what form and to what extent has the process of European integration and the crisis of Keynesianism contributed to the transformation of the party in 1989-91? What caused the collapse of the ruling political class of the First Italian Republic? Why did the transformed PCI, the PDS (Democratic Party of the Left), fail to lead the transition to the Second Italian Republic between 1992 and 1996? Is there any link between the party's historical factions and the current divisions in the Italian Left? Is it possible to theorize and speculate upon these divisions? Italy, Europe, the Left seeks to answer these questions, debating conventional views and examining the extent to which the end of the Cold War has contributed to a redefinition of the Left's identity in Italy and Europe. The exemplary methodological framework and the wider European perspective adopted throughout, make the book an indispensable reading in the field of Italian and European politics.

La rivoluzione incompiuta - Roberto Caso 2020-01-23

Se si domanda a una persona di buon senso «a chi appartiene la scienza?», la risposta più probabile è: «a tutti!». Dietro il velo di una risposta istintiva e (apparentemente) superficiale si nasconde la storia dell'eterno conflitto tra apertura e chiusura della conoscenza, tra pubblicità e segretezza. Un conflitto che assume connotati peculiari nell'era digitale. All'alba dell'era di Internet una parte della comunità scientifica ha coltivato la speranza di potenziare il discorso scientifico e l'uso pubblico della ragione creando una Rete democratica delle menti. Questa speranza oggi appare minacciata dalla mercificazione della conoscenza e dalle forze che mirano ad accentrare il potere decisionale nelle mani di pochi. La scienza sembra sempre più in crisi. L'apertura può curare la crisi in cui versa la scienza? Cosa significa "scienza aperta"? Le risposte contenute nel libro sono parziali e attengono al dilemma evocato nel suo titolo: diritto d'autore o proprietà intellettuale?

Accuracy and Fuzziness. A Life in Science and Politics - Luis Argüelles Méndez 2015-05-27

This book, which goes far beyond a traditional collection of technical articles, is dedicated to Enric Trillas, a fuzzy systems pioneer but also an internationally renowned researcher in other areas of science, such as mathematics and aerospace, and an outstanding manager of scientific affairs in Spain. Some of the contributions in this book develop technical, state-of-the-art themes obviously related to fuzzy logic, while others resemble popular-science articles that shed light on complex mathematical concepts. There are also chapters that highlight the authors' personal relationships and experiences working with Enric Trillas. While planning this book project, the editors decided to give contributors absolute freedom of thought and expression in preparing their chapters. The result is a colorful and inspiring mixture of styles and topics, which perfectly reflects Enric Trillas's multifaceted contributions to research and his outstanding role in promoting education and technological transfer in the field of soft computing. This Festschrift to Enric Trillas, published on the occasion of his 75th birthday, is not only intended as an exemplary source of information for young scientists dealing with uncertainty, imprecision and accuracy of models, but also as an inspiring guide to the role of scientists in education, politics and communication.

Equità e sviluppo - Nicola Cacace 2012

Serendipità - Telmo Pievani 2021-11-11T00:00:00+01:00

Quante volte ci è capitato di cercare qualcosa e trovare tutt'altro? Una compagna, un compagno, un lavoro, un oggetto. Agli scienziati succede spesso: progettano un esperimento e scoprono l'inatteso, che di solito si rivela assai importante. Questo affascinante fenomeno si chiama serendipità, dal nome della mitica Serendippo da cui, secondo una favola persiana, tre principi partirono all'esplorazione del mondo. Nella storia della scienza molte grandi scoperte sono avvenute così. Qui però non troverete la solita lista di aneddoti, dalla penicillina ai raggi X, da Cristoforo Colombo al forno a microonde. Le più sorprendenti storie di serendipità svelano infatti aspetti profondi della logica della scoperta scientifica. Non è solo fortuna: la serendipità nasce da un intreccio di

astuzia e curiosità, di sagacia, immaginazione e accidenti colti al volo. La serendipità, soprattutto, ci svela che non sapevamo di non sapere. Dopo i successi di Imperfezione e Finitudine, Telmo Pievani ci accompagna nell'avvincente storia di un'idea. Da Zadig a Sherlock Holmes, i tanti eroi della serendipità ci insegnano che la natura, là fuori, è sempre più grande delle nostre conoscenze.

La Grande Italia - Emilio Gentile 2014-05-01T00:00:00+02:00

Ideali e ambizioni, speranze e delusioni, dignità e tragedia di una nazione controversa. Alla fine del Novecento, fu annunciata in Italia la 'morte della patria'. Oggi assistiamo alla rinascita del culto della nazione, mentre molti temono tuttora una perdita dell'identità nazionale. Gli italiani, in realtà, non hanno mai avuto una comune idea di nazione, anche se fin dal Risorgimento, per oltre un secolo, il mito di una Grande Italia ha influito sulla loro esistenza. Sono state molte le Italie degli italiani, divisi da ideologie antagoniste, sfociate talvolta in guerra civile. Con un'analisi rigorosa e avvincente, unica nel suo genere, Emilio Gentile narra la storia del mito nazionale nelle sue varie versioni, durante il moto risorgimentale, lo Stato liberale, la Grande Guerra, il fascismo, la Resistenza e la Repubblica, fino a scoprire le ragioni per le quali, dalla metà del secolo scorso, la nazione è scomparsa dalla vita degli italiani per riapparire nell'Italia d'oggi, con un incerto futuro. Una riflessione storica sul passato, per comprendere il presente.

Manifesto per la rinascita di una nazione. Scienza, la frontiera infinita - Vannevar Bush 2013

Idee folli - Safi Bahcall 2019-11-17T00:00:00+01:00

Cosa può dirci un bicchier d'acqua sulla natura dell'uomo e sulla storia del mondo? Molto più di quanto si potrebbe sospettare, ci insegna Safi Bahcall. Infatti, il modo in cui un gruppo omogeneo di persone reagisce alle idee più rivoluzionarie, abbracciandole con entusiasmo o bollandole come folli e irrealizzabili, dipende dalla sua struttura, proprio come la struttura delle molecole di H₂O determina se nel nostro bicchiere troveremo acqua dissetante o un blocco di ghiaccio. Prendendo spunto dalla scienza delle transizioni di fase della materia, Idee folli ci guida alla scoperta di come nascono le idee rivoluzionarie che hanno plasmato il mondo che conosciamo, del modo migliore per proteggerle e coltivarle, raggiungendo il delicato equilibrio fra la flessibilità dell'inventore e del ricercatore e la rigidità di chi si occupa di renderle realizzabili, replicabili e riproducibili in serie.

La critica - 1921

Abbagnano a Napoli - Silvio Paolini Merlo 2003

Da Weimar a Hiroshima 1920-2020 Il tramonto dell'Occidente -

AUGUSTO FORTI 2021-03-23

C'è un filo sottile che lega "Weimar" a Hiroshima. È il filo conduttore della ricerca scientifica quello che faustianamente può produrre bene o male a seconda dell'uso che noi facciamo dei risultati delle scoperte scientifiche. È quello che da "Weimar" va fino alla bomba atomica su Hiroshima. La Repubblica di Weimar nata dal disastro della "grande guerra" noi la ricordiamo con le lenti appannate del tempo, come i lontani "roaring twenties". Momento di grandi artisti, pensatori, esperimenti sociali e grandi scienziati, compreso Einstein. Ma anche di turbolenze politiche, movimenti sindacali e grandi masse di disoccupati. È il tempo per Oswald Spengler, Thomas Mann e altri scrittori di riflettere sulla decadenza dell'"Occidente" che andrà incontro ai fascismi neri e rossi e a una guerra catastrofica peggiore della prima guerra mondiale. Finiti i valori etici, politici e sociali che l'"Occidente" aveva sparso per il mondo? Sembra quasi un paradosso vedere un paese di grande cultura come era la Germania agli inizi del '900 scivolare lentamente verso uno dei peggiori regimi: il nazismo. Viene allora da chiedersi se la cultura possa essere un antidoto al male. La risposta è no. Durante gli anni ruggenti di "Weimar" non c'è solo Marlene Dietrich né L'angelo azzurro, ma ci sono, ai seminari di Gottinga, in Germania, nel '26 e '27, fra gli altri fisici, Fermi e Oppenheimer che ritroviamo, alla fine degli anni '30, in America, e che saranno i realizzatori della bomba atomica.

La scienza fra etica e politica - Giulio Peruzzi 2020-06-01

Una raccolta di riflessioni originali sul rapporto tra la scienza e la nostra società, a partire dal pensiero del grande fisico e intellettuale Carlo Bernardini.

Suzanne Briet nostra contemporanea - Paola Castellucci

2022-03-31T00:00:00+02:00

Partendo da un testo specifico - la traduzione italiana del libro di Suzanne Briet *Qu'est-ce que la documentation?* uscito a Parigi nel 1951 -

si delinea un percorso critico alla ricerca dell'identità della Documentazione/Teoria dell'informazione anche in relazione alle altre discipline dell'area. Il lavoro di Briet è sempre più riconosciuto come un "manifesto". Suzanne Briet propone una riflessione, tuttora valida, circa i contributi specifici che le discipline del libro e del documento possono offrire negli scenari aperti dall'era informatica. Briet pensa Qu'est-ce que la documentation? come manuale per la nascente scuola di alta formazione per documentalisti, e allo stesso tempo riesce a tessere un racconto fiabesco e filosofico del mondo nuovo.

La Critica - Benedetto Croce 1921

Prima e dopo Cavour - Enrico Careri 2015

Il presente volume è frutto del Convegno di Studi Prima e dopo Cavour: la musica fra Stato Sabauda e Italia Unita (1848-1870), organizzato nel 2011 nell'ambito delle celebrazioni per il bicentenario della nascita di Cavour e del centocinquantenario dell'Unità d'Italia.

Transnational Neofascism in France and Italy - Andrea Mammone 2015-09-23

This book describes the establishment, evolution, and international links of the extreme right in one of the main Western European areas. Andrea Mammone details the long journey in the development of right-wing extremism in France and Italy, emphasizing the transfer, exchange, and borrowing of ideals, personnel, and strategies and the similarities among neofascist movements, activists, and thinkers across national boundaries from 1945 to the present day - including the Cold War years, the election of the European Parliament in 1979, and the 2014 EU elections.

Mammone analyzes the adaptation of neofascism in society and politics; the building of international associations and pan-national networks; and the right-leaning responses to the defeat of fascism, European integration, decolonization, the events of 1968, immigration, and the recent EU-led austerity politics. As a book implicitly on space, borders, and belonging, it shows how some nationalisms may embody a transnational dimension and, at times, even pan-European stances.

Il mestiere della scienza. La ricerca scientifica fra artigianato e Big

Science - Carlo Enrico Bottani 2015-11-26T00:00:00+01:00

46.2

Italia Nostra 461/2011. Assemblea generale ordinaria dei soci 2011. - AA.

VV. 2011-11-10T00:00:00+01:00

EDITORIALE Proposte per il futuro di Italia Nostra ALESSANDRA MOTTOLA MOLFINO DOSSIER Relazione sulle Attività della Sede Centrale nel 2010 Sintesi delle Attività del Settore Educazione al Patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale nel 2010 Sintesi delle Attività dell'Ufficio Legale nel 2010 Sintesi delle Attività delle Sezioni e dei Consigli Regionali nel 2010 Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio Bilancio Nazionale del 2010 Candidature al rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti Italia Nostra sul web

Scienza e valori - Pierluigi Barrotta 2015-01-14

Nell'Ottocento era comune considerare il bello, il buono e il vero come i valori costitutivi della scienza. Oggi si sta facendo strada la tesi che i fatti e i valori siano connessi e che la bellezza sia una proprietà richiesta dagli scienziati per accettare una teoria. In termini più generali si afferma che il bello, il buono e il vero sono tutti elementi essenziali per comprendere le attività che caratterizzano la scienza. Si tratta di questioni importanti culturalmente e politicamente. Capirle sino in fondo significa comprendere la natura della scienza e il suo ruolo nel mondo d'oggi.

Pasolini Sade e la pittura - Mathias Balbi 2012-09-08

L'insistenza del rapporto tra immagine pittorica e immagine filmica è sempre stata argomento ineludibile per gli studiosi dell'opera cinematografica di Pier Paolo Pasolini. Pensiamo ai saggi o alle monografie di Brunetta, Marchesini, Galluzzi e dello stesso Zigaina.(...) Chi non conosce il tanto citato parallelismo tra il Cristo Morto di Mantegna a Brera e la ripresa in scurto di Ettore morente nel suo letto di contenzione in Mamma Roma? Chi non conosce la tanto dibattuta quaestio dei prestiti figurativi esplicitati da Pasolini nei primi tre film (il Masaccio di Accattone e Mamma Roma, la Deposizione del Pontormo in La ricotta), quasi a titolo di omaggio al magistero longhiano? Ecco pertanto dispiegarsi nel presente volume (...) il tracciato completo del rapporto tra Pasolini e le arti, dall'affezione quasi morbosa per il "colore" nei disegni di gioventù alla "fulgurazione pittorica" d'epoca universitaria, dalla vertenza critica su una personalità controversa come quella del Romanino (1485 ca.-1550 ca.) alla scoperta, sempre di ascendenza longhiana, del manierismo e del barocco, nonché, per li rami, dei dispositivi della contaminazione e del crossover (o, addirittura, della iteratività warholiana).